Serena Mollicone, al processo dâ??Appello bis Ã¨ il giorno di Franco Mottola: le dichiarazioni e le accuse, cosa ha detto

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Sono e siamo innocenti di quanto siamo accusati da moltissimi anni. Non abbiamo nulla a che vedere con la morte di Serena Mollicone: non lâ??abbiamo uccisa, non lâ??abbiamo picchiata, non lâ??abbiamo immobilizzata e confezionata col nastro adesivo e col fil di ferro, non lâ??abbiamo trasportata a Fontecupaâ?•. CosÃ¬ lâ??ex comandante della caserma dei carabinieri di Arce, Franco Mottola, imputato per concorso in omicidio insieme al figlio Marco e alla moglie Annamaria, che oggi, mercoledÃ¬ 17 dicembre, ha rilasciato dichiarazioni spontanee davanti alla terza sezione della Corte dâ??Assise dâ??Appello di Roma, durante il processo di Appello bis sullâ??omicidio di Serena Mollicone, la 18enne uccisa nel 2001.

â??Nego di aver effettuato alcun depistaggio come mi si accusaâ?•, ha affermato Mottola. â??Ho prelevato Guglielmo Mollicone â?? ha ricostruito lâ??ex carabiniere â?? per portarlo in caserma a firmare alcuni verbali su ordine preciso del capitano Trombetti e, anche se mi Ã¨ dispiaciuto, ho dovuto farlo perchÃ© era un ordine. E solo i soggetti disinformati o i soggetti provocatori possono pensare che un maresciallo dei carabinieri possa discutere lâ??ordine di un capitano dei carabinieri. Non so e non sappiamo nulla di chi, quando, come e perchÃ© abbia messo lâ??hashish nel cassetto di Serena, nemmeno la storia del telefoninoâ?•. Sulla notte tra il 1 e il 2 giugno Franco Mottola ha aggiunto: â??Sono andato a casa di Guglielmo Mollicone verso le due su sua precisa richiesta fattami in casermaâ?•.

â??A causa della propaganda accusatoria lâ??opinione pubblica Ã¨ colpevolistaâ?• ma â??ci penseranno i miei consulenti a dimostrare che la porta non Ã¨ lâ??arma lesiva e che Serena non eâ?? stata sbattuta contro quella portaâ?•. CosÃ¬ lâ??ex comandante della caserma dei carabinieri di Arce, Franco Mottola, che oggi in aula, durante il processo di Appello bis sullâ??omicidio di Serena Mollicone, ha rilasciato dichiarazioni spontanee. A proposito della porta Mottola conferma di averla rotta personalmente â??con un pugno dato di piatto, col dorso della manoâ?• dopo essersi arrabbiato con il figlio Marco che gli aveva comunicato di non voler continuare le scuoleâ?•. â??Poi â?? aggiunge â?? quando mi calmai, per non litigare con mia moglie, presi la porta, la sollevai dai cardini e la portai al piano inferiore, per sostituirla e cambiarla con quella del bagno, dove poi venne trovataâ?•. â??Un giorno parlando con Suprano gli dissi che lâ??aveva rotta mio figlio, non vedo perchÃ© dovevo dire a

EI SRL - P.IVA IT16017671005

un sottoposto che il suo comandante aveva perso il controllo a causa del figlioâ?•, sottolinea.

Quindi Mottola ha puntato il dito contro il brigadiere Santino Tuzi che dichiarÃ² di aver visto Serena Mollicone entrare in caserma la sera del 1 giugno del 2001 e che poi fu trovato morto suicida.

Lâ??ex maresciallo attribuisce il suicidio di Tuzi a una presunta relazione extraconiugale del brigadiere. â??Tuzi si Ã¨ suicidato perchÃ© aveva capito di avere perso il senso dellâ??onore, perchÃ© aveva perso la stima in se stesso, per la delusione del rifiuto della sua ex amante Annarita Torriero a tornare assieme, per il pentimento e per la vergogna di avere messo in mezzo mio figlio innocente e per i suoi segreti personali sul proprio comportamento non collegato a noi, ma alle sue azioni extrafamiliari e ad altri eventi a me sconosciutiâ?•.

â??Siamo addolorati e feriti per la campagna di colpevolezza che da quasi ventâ??anni si Ã¨ scatenata contro di noi, un veleno che si Ã¨ sparso nella mente e nel convincimento dellâ??opinione pubblica, perÃ², di contra, abbiamo la speranza e la certezza dellâ??obiettivitÃ e della serenitÃ di chi ci giudica per la terza voltaâ?•.

default watermark

â??Chiediamo di essere giudicati e assolti e che siano spiegati e risolti tutti i perchÃ© dellâ??assoluzioneâ?• affinchÃ© ci sia tolto tutto questo fango che finora â??ci Ã¨ stato scagliato addossoâ?• e che siano effettuate â??indagini serie per individuare il vero assassino della povera Serena Molliconeâ?•. Alla famiglia e ai parenti della povera ragazza esprimiamo la nostra solidarietÃ per il dolore, anche perchÃ© siamo genitori e ben capiamo le loro sofferenze â?? conclude Franco Mottola â?? Della sua morte non sappiamo nullaâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 17, 2025
Autore
redazione

EI SRL - P.IVA IT16017671005